

MONACHESIMO OGGI

850
1176 - 2026

Quale crisi?
Quale speranza?

Non “sopravvivere” ma testimoniare
l’amore con cui Dio ama il mondo

In pieno inverno, il 4 febbraio dell’anno 1176 - epoca germinale di profondo rinnovamento evangelico - un atto notarile attesta il contratto tra il Pievano di San Giuliano Milanese e gli Umiliati. L’atto segnala la cessione del terreno su cui edificare una *ecclesia* del nascente movimento religioso.

L’atto, testimonianza di 850 anni di storia, ha suscitato il desiderio di fare memoria dell’evento proponendo lungo l’anno appuntamenti attraverso i quali riscoprire il luogo, e farsi domande sul senso di un spazio di preghiera alle porte della Grande Metropoli.

Intervengono:

“Ottenne la consolazione di aver salva la vita” (dal Libro dei Dialoghi)

Quale consolazione attendere e sostenere per il tempo che viene

P. Luca Fallica osb, *Abate del Monastero di Montecassino*

Il millenio come miliario

Segno nel cammino

P. Manel Gash i Hurios osb, *Abate del Monastero di Montserrat*

“Di inizio in inizio, secondo inizi che non finiscono mai” (Gregorio di Nissa)

Piccolo itinerario nel monachesimo italiano dal Novecento a noi

Prof.ssa Mariangela Maraviglia, *Storica*

Il tratto monastico della sequela

Una storia con Dio che rinnova la comunità

Mons. Pierangelo Sequeri, *Teologo*

modera l’incontro **P. Gianni Dal Piaz** osb cam,

Priore dell’Eremo S. Giorgio di Bardolino sul Garda

**Convegno all’Abbazia di Viboldone
sabato 9 maggio 2026 - ore 14.30**